

BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – Marzo 2022
Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

NON HO FATTO ABBASTANZA!

Ogni anno, il 27 gennaio, si celebra la giornata della memoria per ricordare la grande tragedia della *shoà*, ossia lo sterminio di sei milioni di ebrei perpetrato dalla Germania nazista. La loro colpa era quella di essere ebrei, additati e falsamente accusati da Hitler di depredare l'umanità e di voler conquistare il mondo. Molti libri sono stati scritti sull'argomento e molti film sono stati realizzati per raccontare il dramma e la sofferenza patita da milioni di ebrei durante la seconda guerra mondiale. Parallelamente alla storia degli ebrei perseguitati si sono riscontrate le gesta di uomini nobili e coraggiosi che rischiarono tutto o quasi, per salvare tanti ebrei dalla morte certa. Tra di essi spicca la vicenda di Oskar Schindler intorno alla cui figura è stato realizzato nel 1993 un **film** che ha avuto un grande successo, intitolato *“La lista di Shindler”*. Ecco la **trama** basata su fatti realmente accaduti. <<Schindler era un tedesco, ed era pure iscritto al partito nazista, ma senza odio verso gli ebrei, anzi soffrì molto nell'assistere a tanta crudeltà inflitta loro dai nazisti. Attraverso degli stratagemmi egli riuscì a salvare circa mille ebrei in quegli anni crudeli. Dapprima rilevò, ossia acquistò, una fabbrica che era appartenuta a degli ebrei, e che era ormai inattiva perché le leggi razziali avevano precluso agli ebrei il diritto di mantenere queste attività. Lui, non solo acquistò la fabbrica ma assunse tutti operai ebrei, prelevandoli dal ghetto di Cracovia (Polonia) dove erano stati reclusi in attesa di essere poi mandati nei campi di sterminio per essere eliminati fisicamente. Con la sua abilità e con molto danaro riuscì a convincere i capi nazisti a cedergli molti ebrei del ghetto per impiegarli come operai nella sua fabbrica che successivamente fu trasformata per produrre armi per l'esercito tedesco. Con l'approssimarsi delle truppe sovietiche il comandante tedesco Goeth ricevette l'ordine da Berlino di smantellare il ghetto e di trasferire gli ebrei sopravvissuti nel campo di sterminio di Auschwitz. Schindler, per salvare i suoi operai, decise di "comprarli", pagandoli uno ad uno a Goeth, compilando insieme al suo amico e contabile Isaac Stern, una *lista* di coloro che dovevano essere salvati, per trasferirli nella zona di Zwittau-Brinnlitz, in Moravia, al riparo dal destino del cosiddetto "trattamento speciale", ossia la soluzione finale. Tutto sembrava procedere bene, ma un errore burocratico modificò la direzione del treno su cui viaggiavano le donne e i bambini, il quale, invece di seguire il convoglio precedente su cui viaggiavano gli uomini, arrivò ad Auschwitz. Informato della notizia, Schindler si precipitò sul posto e, grazie a un'ulteriore “corruzione”, realizzata con la consegna di alcuni diamanti al comandante del campo Rudolf Höss, riuscì ad ottenere la loro liberazione ed il loro trasporto a Zwittau-Brinnlitz, dove alle SS assegnate alla fabbrica venne fatto divieto di uccidere o di maltrattare i lavoratori. Riavviata la produzione, Schindler, pensando ingenuamente di accorciare la guerra, iniziò a produrre proiettili non funzionanti, arrivando a comprare armamenti da altre industrie per rivenderli come suoi, finché il suo denaro si esaurì. Terminata finalmente la guerra in Europa con la resa della Germania,

Schindler, ancora membro ufficiale del Partito Nazista, comprese che doveva allontanarsi precipitosamente al fine di evitare la cattura da parte dei soldati sovietici, ma prima riuscì a convincere i soldati tedeschi a non uccidere i suoi operai (contrariamente all'ordine che avevano ricevuto) ma a fare ritorno a casa senza macchiarsi di un'inutile strage. Al momento del commiato, gli operai gli consegnarono una lettera da esibire nel caso venisse catturato, con tutte le loro firme (più di 1000) in cui spiegavano che lui era stato l'autore della loro salvezza. Oltre alla lettera, gli donarono anche un anello in oro forgiato di nascosto, su cui era incisa una citazione del Talmud: "*Chiunque salva una vita salva il mondo intero*". Schindler, prima di allontanarsi dalla sua fabbrica e di congedarsi definitivamente dai suoi ex operai, con voce piena di commozione, confessa il proprio rammarico in lacrime dicendo: "Avrei potuto farne uscire altri! Avrei potuto salvarne altri! Se avessi avuto più danaro... Ho buttato via tanto di quel danaro! Se soltanto potessi tornare indietro! Non ho fatto abbastanza! Poi, guardando la sua bella automobile, esclamò: La macchina...Goeth l'avrebbe comprata! Perché l'ho tenuta? Col ricavato avrei potuto salvarne altri dieci, dieci persone in più! Con questa spilla (aveva una spilla d'oro), ne avrei salvati altri due! Avrei potuto farlo e non l'ho fatto!">>

Questa storia ha molto da insegnarci. A volte viviamo in modo egoistico e superficiale mentre potremmo impegnarci per il bene di tutti quelli che vivono intorno a noi. Magari sprechiamo tanto tempo e tanto denaro in cose inutili, mentre potremmo spenderlo in modo saggio e appropriato. Pensiamoci bene, perché abbiamo una sola vita che presto passerà. Solo ciò che è fatto per Cristo non andrà perduto. Solo quando permetteremo a Dio di guidare realmente i nostri passi, allora non sprecheremo questa meravigliosa opportunità chiamata vita.

Cordialmente vostro
Amedeo Bruno

LA MERAVIGLIOSA GLORIA DI DIO

Testimonianza di Nino Spinelli

Ringrazio continuamente Dio per come ha operato, ed opera, nella mia vita. Sono stato cresciuto da genitori cattolici ed ero molto religioso. Da buon cattolico, ogni domenica andavo in chiesa per assistere alla messa. Non mi mancava proprio nulla. Avevo una bella famiglia, dei buoni genitori, dei fratelli affettuosi, avevo la religione, le tradizioni, le feste, e non mi mancavano piaceri e divertimenti. Ma nonostante questo, avvertivo un grande vuoto dentro di me.

Ritornando indietro nel passato, mi ricordo un episodio alquanto singolare, accaduto a mia madre. Un giorno, trovandosi seduta sul letto, sola in camera, sentì una voce udibile

che le diceva: *“Credi in un solo Dio, Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della terra”*. Per ben tre volte udì queste parole.

Ricordo pure che, all'età di 21 anni, qualcuno mi parlò di Gesù, dicendomi che la religione non salva, ma solo Gesù Cristo, che è morto sulla croce e poi risuscitato. Solo Gesù è la Via, la Verità e la Vita.

Tutto questo mi aiutava a riflettere e a considerare che in fondo non ero un autentico cristiano. E mentre vagavo per le vie di questo mondo, avevo un amico – *oggi anche lui un fratello in Cristo e tuttora mio profondo amico* – col quale parlavo spesso delle cose inerenti alla Bibbia. Applicandoci alla lettura della Bibbia, che altro non è se non la Parola di Dio, siamo venuti alla conoscenza della Verità. Così cominciai a leggere assiduamente la Parola di Dio e a pregare costantemente, e il Signore mi fece comprendere che ero un peccatore perduto, degno del Giudizio di Dio. Riconobbi che Gesù Cristo è l'Unico Salvatore che morì per me. Nel libro del profeta Zaccaria (12:9) sta scritto: *“E spanderò sulla casa di Davide e sugli abitanti di Gerusalemme lo Spirito di Grazia e di supplicazione, ed essi riguarderanno a Me, a Colui ch'essi hanno trafitto”*.

Attraverso la preghiera mi misi in comunicazione col mio Signore chiedendogli di aiutarmi, di perdonarmi e di salvarmi, e lo supplicavo piangendo. Ricevetti aiuto anche ascoltando messaggi, canti e testimonianze che venivano trasmessi da una radio cristiana, Radio Evangelica. Tutto ciò accresceva in me il desiderio di leggere e ascoltare la parola di Dio (la Bibbia). Una domenica andai nella Chiesa cristiana evangelica di Palermo, di Cortile di Lampedusa, la stessa che gestiva la radio di cui ho parlato prima. Mentre mi avvicinavo notai che la chiesa era piena e tanti erano fuori e in piedi desiderosi di partecipare al culto; sentii nel mio cuore tanta pace e tanta gioia. Mi appoggiai al muro e da fuori ascoltai la preziosa Parola di Dio predicata dal Pastore, e mentre ascoltavo, il mio cuore scoppiava di gioia nell'udire quelle parole e finalmente l'anima mia trovava ciò che desiderava.

Ma ecco che il diavolo, non contento, venne a combattermi nella mia mente mettendomi dei dubbi sulla Parola del Signore, sul Pastore e se questa era la giusta via da seguire. Allora, per curiosità, visitai alcune chiese, anche evangeliche, ma ciò non mi soddisfaceva perché non sentivo la presenza dello Spirito di Dio, tutto mi sembrava spento. Poi, preso dalla nostalgia della chiesa cattolica, provai anche lì a vedere se, alla luce della Verità, Dio fosse presente, se avessi potuto avvertire la Sua presenza e sentire qualcosa dentro di me. Alla fine me ne scappai. Siccome gli occhi del Signore erano sopra di me, Egli guidò e rafforzò i miei passi nella Sua Parola, talché dissi: *“Nella casa del Signore di Cortile di Lampedusa c'è il fuoco dello Spirito Santo: quello è il mio posto”*. Sono convinto che per ognuno c'è un tempo chiamato *“il tempo accettevole del Signore”*. Nel capitolo 13 di Zaccaria, sta scritto: *“In quel giorno vi sarà una fonte aperta per la casa di Davide e per gli abitanti di Gerusalemme”*. Bevo da questa fonte già da molti anni e non me ne sono mai pentito. Dopo che entrai nella fede, il Signore mi diede una visione: vidi presentarsi davanti a me un uomo ben distinto e anche di buona cultura, mai visto prima. Con dolci parole cercava di sviarmi dalla Verità e improvvisamente il Signore mi fece intendere che

costui era Satana. Allora cercai di mandarlo via invocando il Nome del Signore, e così quel personaggio sparì davanti ai miei occhi. Poi, una sera, dopo aver pregato, andai a letto. Vidi uscire me stesso dal mio corpo; quindi vedevo la mia famiglia che dormiva. All'angolo della stanza vidi in visione il Pastore, come un angelo fermo lì che mi guardava. Nel frattempo lo Spirito mi portò davanti alle finestre e vidi che fuori era giorno, ma che c'era una nuvola nera che girava attorno alle case e dove si posava, la gente moriva. Si sentivano grida, pianti e si poteva notare che c'era molta paura. Poi vidi che la nuvola si stava dirigendo verso la mia casa. Il Signore mi fece intendere che quella nuvola era la morte, cioè Satana. In quello stesso momento ricevetti l'armatura di Dio e invocai il Nome del Signore Gesù Cristo. Lottai tanto, insistetti tanto, fino a quando riuscii a chiudere la finestra e Satana rimase fuori e non poté entrare. La Gloria di Dio fu sopra di me e, in quella stanza, sentii ripetutamente il Signore che diceva: "O morte, dov'è il tuo dardo? O inferno, dov'è la tua vittoria" (1° Corinzi 15:55). La morte è stata sconfitta. Così il Signore ha salvato la mia casa. Subito dopo ebbi un'altra visione. Mi trovavo in un luogo, e vidi arrivare un angelo che mi parlò all'orecchio dicendomi queste parole: "Ora tu riceverai il battesimo dello Spirito Santo!" - Io rimasi perplesso e dissi: "Possibile?" - Allora si avvicinò una seconda volta dicendomi ancora all'orecchio: "Ora sentirai ricevere il battesimo dello Spirito Santo". Proprio in quel momento sentii la potenza di Dio entrare dentro di me, provando sensazioni mai avute. I miei piedi si alzarono da terra, e volando, andavo sempre più in alto verso il cielo, mentre la Gloria di Dio era su di me. Ringrazio il Signore di aver avuto pietà di me, perché ero perduto ma ora sono salvato; ero morto ed ora vivo perché il mio Redentore vive. Adesso sono una nuova creatura. Credete nel Signore Gesù Cristo e non ve ne pentirete. Dio vi benedica.

Salmo 23

1 Salmo di Davide.

Il Signore è il mio pastore, nulla mi mancherà.

2 Egli mi fa giacere in verdeggianti paschi,
mi guida lungo le acque chete.

3 Egli mi ristora l'anima,
mi conduce per sentieri di giustizia,
per amor del suo nome.

4 Quand'anche camminassi nella valle dell'ombra della morte,
io non temerei male alcuno, perché tu sei con me;
il tuo bastone e la tua verga son quelli che mi consolano.

5 Tu apparecchi davanti a me la mensa
al cospetto dei miei nemici;
tu ungi il mio capo con olio; la mia coppa trabocca.

6 Certo, beni e benignità m'accompagneranno
tutti i giorni della mia vita;
ed io abiterò nella casa del Signore
per lunghi giorni.

LA PIÙ GRANDE STORIA MAI RACCONTATA

Da un fumetto di Jack T. Chick

Nel principio Iddio creò i cieli e la terra (Genesi 1:1)

Prima che la Terra fosse formata, un grandioso progetto fu concepito nel cuore di Dio. Questo progetto riguarda anche te.



La Bibbia dice: "Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio con Dio. Ogni cosa è stata fatta per mezzo di essa, e senza di essa nessuna delle cose fatte è stata fatta".
(Giovanni 1:1-3)

"E la Parola è stata fatta carne ed ha abitato per un tempo tra noi" (Giovanni 1:14). La Parola fatta carne è il Figlio di Dio, Gesù Cristo. Questo è colui che i magi andarono a vedere.

Dei magi in Oriente videro una strana stella in movimento nel cielo e si sentirono spinti a seguirla.



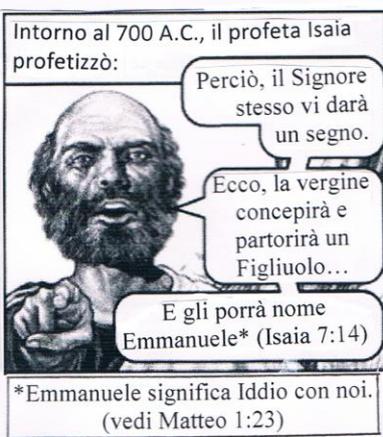
Gli antichi Ebrei predissero che questa stella sarebbe apparsa.

Ciò significa che il Re dei Giudei sarebbe nato.

Dobbiamo preparare un viaggio per seguire la stella.

*Numeri 24:17

Così fu preparata una grande carovana. I saggi d'oriente seguirono la stella portando dei doni.



Intorno al 700 A.C., il profeta Isaia profetizzò:

Perciò, il Signore stesso vi darà un segno.

Ecco, la vergine concepirà e partorerà un Figliuolo...

E gli porrà nome Emmanuele* (Isaia 7:14)

*Emmanuele significa Iddio con noi. (vedi Matteo 1:23)



700 anni dopo, Gerusalemme cadde sotto l'Impero Romano.

Gli ebrei implorarono Dio di inviare loro il Messia promesso.



L'angelo Gabriele fu inviato da Dio ad una vergine che era fidanzata...

con Giuseppe, che era discendente di Davide, e disse...



Non temere Maria, perché tu hai trovata grazia presso Dio.

Da quel momento, il mondo non sarebbe stato più lo stesso.



Ed ecco tu concepirai nel ventre, e partorirai un figliuolo, e gli porrai nome Gesù...

Come avverrà questo, poiché io non conosco uomo?



Lo Spirito Santo verrà sopra te...

e la virtù dell'Altissimo ti adombrerà.

L'angelo disse a Maria che il suo figliuolo sarebbe chiamato il Figliuolo di Dio.



Ecco la serva del Signore; mi sia fatto secondo la tua parola.

Giuseppe era turbato, ma Dio gli disse in sogno di non temere di prendere Maria come sua sposa...



...perché ciò che in essa è generato, è dallo Spirito Santo.

Ed ella partorirà un figliuolo, e tu gli porrai nome Gesù;

perché egli salverà il suo popolo dai loro peccati. (vedi Matteo 1:20, 21)

L'imperatore Cesare Augusto ordinò un censimento in tutto l'Impero. Giuseppe e Maria andarono a Betlemme per farsi registrare.



*Luca 2:1



Maria e Giuseppe si misero in viaggio. La Bibbia riporta la profezia secondo la quale Gesù sarebbe nato in Betlemme. (Michea 5:1, 2)

La mano di Dio era in tutto questo.

Maria era pronta per dare alla luce il primogenito, ma a Betlemme non trovarono posto in albergo, perché la città era piena di gente.



Così trovarono alloggio in una stalla.



Intanto dal lontano Oriente, i magi seguivano ancora la stella.

Il bimbo nacque!



L'infinito Spirito di Dio prese la forma di un piccolo bambino.

Non lontano stavano dei pastori facendo guardia al loro gregge.



Ed ecco, un angelo del Signore si presentò a loro, e la gloria del Signore risplendette intorno a loro.

E l'angelo disse:

Oggi, nella città di Davide vi è nato il Salvatore, che è Cristo, il Signore. Voi troverete il fanciullino fasciato, coricato nella mangiatoia.

E in quell'istante tantissimi angeli apparvero dicendo: Gloria a Dio nei luoghi altissimi, pace in terra agli uomini che Egli gradisce. (Luca 2)

I magi giunsero a Gerusalemme ed andarono a visitare re Erode.



Dov'è colui che è nato, il Re dei Giudei?

GASP!

Erode, geloso del suo trono e del suo potere, non accolse con favore la notizia.

Erode domandò ai suoi consiglieri:



Dove dovrebbe nascere il Messia?

In Betlemme, oh Re!

Erode subito cospirò di uccidere Cristo, così lui sarebbe rimasto sul suo trono.

Quando lo troverete informatemi, così verrò ad adorarlo.



La stella condusse i Saggi nel luogo dove Gesù era nato.

Ed entrarono nella casa, trovarono il fanciullino con Maria, sua madre; e prostratisi lo adorarono.



In dono gli offerirono oro, incenso e mirra.

All'età di 12 anni, Gesù faceva stupire i capi religiosi.

Ma come mai questo ragazzino può sapere così tanto della nostra Legge?



Non sapevano che stavano parlando con quel Dio che aveva dato quelle leggi a Mosè. (vedi Giovanni 1:10)

Gesù guarì gli ammalati, risuscitò i morti, cacciò i demoni dalle persone, predicando il ravvedimento e il perdono.



Poiché Iddio non ha mandato il suo Figliuolo nel mondo per condannare il mondo, anzi affinché il mondo sia salvato per mezzo di lui. (Giovanni 3:17)

Gesù scosse il mondo religioso con queste parole:



Io sono la Via, la Verità e la Vita: nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. (Giovanni 14:6)

Egli fu accusato falsamente, giudicato dal Sinedrio e condannato a morte.

Dio avvertì in sogno Giuseppe di fuggire in Egitto, perché...



...Erode voleva uccidere Gesù.

Ogni anno Gesù vedeva un agnellino innocente pasquale sacrificato. Gesù era puro. Non peccò mai.



Egli sapeva che quando avrebbe raggiunto l'età di 33 anni, sarebbe diventato "l'agnello" pasquale.

Gesù dichiarò il motivo per cui Lui era venuto nel mondo.



Iddio ha tanto amato il mondo,

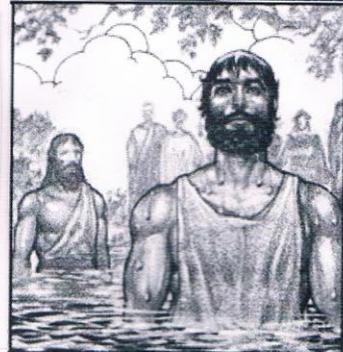
che ha dato il suo Unigenito Figliuolo, affinché chiunque creda in lui non perisca, ma abbia vita eterna. (Giovanni 3:16)

Erode mandò soldati a Betlemme per uccidere tutti i bambini sotto i 2 anni.



Tutto questo adempì una profezia (Matteo 2:18). Poi Erode morì e Giuseppe tornò a Nazareth.

All'età di 30 anni, il Signore Gesù Cristo cominciò il Suo ministero terreno. (Luca 3:23)



Quella fu la più grande vita mai vissuta!

Gesù rimproverò la corruzione e la malvagità dei capi religiosi.



Serpenti, prole di vipere...

Come scamerete al giudizio della geenna (inferno)?

Nel loro odio adempivano la profezia, macchinando di ucciderlo. (Isaia 53:7-12)

L'Agnello di Dio venne sacrificato per i nostri peccati.



Veramente quest'uomo era il Figlio di Dio!

Ma Dio manifesta il suo amore verso noi in questo, che mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. (Romani 5:8)

Gesù fu sepolto e 3 giorni dopo risuscitò dai morti. Per mezzo del Suo sacrificio, chiunque può ricevere il dono della vita eterna.

Tu puoi ricevere la vita eterna in questo momento, ponendo tutta la tua fiducia in Gesù Cristo.

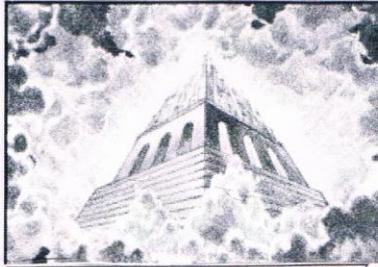
Signore, io so che sono un peccatore verso la via dell'inferno, e credo che Tu sei morto e risuscitato per me.

Ti prego, vieni nel mio cuore e salva la mia anima.



Poiché chiunque avrà invocato il Nome del Signore, sarà salvato. (Romani 10:13)

Se hai ricevuto Cristo, vivrai per sempre con Lui in Cielo.



Questa è la più grande storia che sia mai stata raccontata.

La Visione

Molti anni fa, un uomo di Dio, ebbe una grande visione. Lui insieme ad un certo numero di persone, seguivano un personaggio molto distinto e facevano un certo tratto di strada insieme. Alla fine arrivavano in una specie di magazzino che era pieno di croci di diverse dimensioni, poggiate sul pavimento: c'erano croci piccole, medie e grandi. Entrarono nel magazzino, e l'uomo distinto che li guidava, si fermò e si girò verso di loro e cominciò a chiamarli uno

alla volta. Man mano che li chiamava, prendeva una croce e la consegnava a colui che aveva chiamato, il quale se la metteva sulla spalla e se ne andava. Il peso e la dimensione della croce non dipendeva dalla statura dell'individuo. Infatti, qualcuno dall'apparenza debole riceveva una croce pesante ma riusciva a portarla, mentre altri che sembravano più robusti magari ricevevano una croce più leggera. Ognuno riceveva la croce che gli era stata destinata. Quel distinto personaggio continuava a chiamare le persone del gruppo, che gradualmente andava a diminuire. L'uomo di Dio cercava di nascondersi dietro gli altri per non farsi notare, ma all'improvviso anche lui venne chiamato per nome e ricevette la croce assegnatagli. Qui finiva la visione. Nel tempo il Signore affidò a quest'uomo una grande opera nella quale migliaia e migliaia di persone furono salvate. Portare una croce non è una cosa semplice e piacevole e non è neanche una cosa di poco conto. Il Signore Gesù portò una croce molto pesante che non fu solo quella che si caricò andando verso il Calvario. Fu anche l'opposizione e la persecuzione che incontrò durante il suo ministero terreno. Gesù disse: Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua (Luca 9:23). È un invito poco allettante ma alla fine il premio sarà impareggiabile: la vita eterna in un posto meraviglioso: il regno di Dio.

LA BIBBIA INSEGNA CHE ESISTE UNA SOLA VIA CHE PORTA AL CIELO

Gesù disse: Io sono la Via, la Verità e la Vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me. (Giovanni 14:6)
Nessun altro ti può salvare; credi in Gesù oggi. "Se tu confessi con la tua bocca il Signore Gesù, e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato." (Romani 10:9).

Cosa devi fare: **1)** Ammetti che sei un peccatore (leggi Romani 3:10); **2)** Sii pronto a rinunciare al peccato (pentiti, leggi Atti 17:30); **3)** Credi che Gesù Cristo è morto per te, fu seppellito e risuscitò dai morti (leggi Romani 10:9, 10); **4)** Pregando, invita Gesù nella tua vita per essere il tuo personale Salvatore (leggi Romani 10:13).

Come pregare: Mio Dio, sono un peccatore ed ho bisogno del tuo perdono. Credo che Gesù Cristo ha sparso il Suo sangue prezioso e morì per i miei peccati. Sono pronto a rinunciare al peccato. Invito il Signore Gesù ad entrare nel mio cuore e nella mia vita come mio personale Salvatore.

Se hai creduto in Gesù come tuo Salvatore, hai appena cominciato una meravigliosa vita con Lui.

Adesso: 1° Leggi la Bibbia ogni giorno per conoscere meglio Gesù Cristo; 2° Parla a Dio in preghiera ogni giorno; 3° Battezzati, adora e servi con altri Cristiani in una chiesa in cui si predica Cristo in verità e dove la Bibbia è l'unica fonte di Verità; 4° Parla agli altri di Gesù Cristo e di quello che Lui ha fatto per te.

Cari Amici, la nostra è una missione cristiana evangelica, il cui scopo unico è quello di raggiungere il maggior numero di persone possibili, di qualsiasi ceto, razza, sesso o condizione sociale, col messaggio puro della Parola di Dio, perché l'Evangelo di Gesù Cristo è il messaggio di Dio per tutta l'umanità. Il nostro indirizzo è il seguente: Buone Notizie – Via Dei Cantieri, 20 – 90142 Palermo – Cell. 3485756467 – Indirizzo posta elettronica: buonenotizie.ab@gmail.com – Vi invitiamo a seguire la televisione cristiana "Parole di vita" sul canale 245 del digitale terrestre. Sito consigliato: www.notiziecristiane.com

QUESTO GIORNALINO È STATO REALIZZATO NON PROFESSIONALMENTE E
DISTRIBUITO AL DI FUORI DEL MERCATO DELL'EDITORIA